

Consiglio Direttivo A.N.E.A.

Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito Territoriale

Verbale riunione del 11 dicembre 2014

L'anno 2014 (Duemilaquattordici), il giorno 11 del mese di Dicembre, alle ore 10:30 presso la Sala Mediterraneo dell'Hotel Mediterraneo in Via Cavour 15, in Roma, si è riunito nei termini di cui allo statuto, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito.

All'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 25 Giugno 2014;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Richiesta di adesione nuovi soci *ex art. 4 e art. 8, punto 1*, Statuto ANEA: determinazioni;
4. Surroga componenti Consiglio Direttivo: determinazioni;
5. Approvazione Bilancio Preventivo – Anno 2015;
6. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

<i>Nominativo</i>	<i>Autorità di Ato</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Angelo Nardoza	Basilicata	X	
Giuseppe Parente	Campania Sele	X	
Virginio Merola	ATERSIR		X
Paolo Perrone	AIP		X
Delio Todeschini	Lombardia Pavia	X	
Marisa Abbondanzieri	Marche 2 Centro Ancona	X	
Mario Magnone	Piemonte 5 Astigiano Monferrato	X	
Salvatore Caccamo	Ato Idrico Enna		X
Alessandro Mazzei	AIT	X	
Valentino Rocchigiani	Umbria Ati 4 Terni		X
Luca Prando	Veneto Polesine	X	
	Totale	7	4

Presiede la riunione la Presidente, Marisa Abbondanzieri. Svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Chiara De Blasi

La Presidente, constatata la presenza della maggioranza numerica dei componenti dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno dei lavori.

Odg 1

Approvazione verbale seduta del 25 Giugno 2015

La Presidente sottopone al Consiglio il verbale della riunione del 25 Giugno per l'approvazione.

Il Consiglio approva il verbale a maggioranza dei presenti. Si astiene il Consigliere Parente Giuseppe, Commissario Straordinario dell'Ato Sele, neo membro del Consiglio Direttivo ANEA.

Odg 2

Comunicazioni del Presidente

La Presidente apre i lavori del Consiglio Direttivo comunicando i punti salienti che saranno presentati da Lei nel corso dell'Assemblea convocata a seguito della presente riunione.

Innanzitutto, *la Presidente* si complimenta con tutti gli enti di governo d'ambito per aver superato brillantemente il 2014 ed il complicato ed oneroso lavoro richiesto dall'AEEGSI attraverso le numerose delibere pubblicate nel corso dell'anno. In questa ottica, sicuramente, può essere letto anche l'importante aumento di richieste di adesione all'associazione nonché la richiesta di supporto ai comuni pervenutaci dall'ANCI.

In particolare, non bisogna dimenticare, prosegue *la Presidente*, che la recente legislazione nazionale, con il decreto "Sblocca Italia" ed il testo del Collegato Ambientale, ha ribadito che la titolarità del servizio è dei comuni ma viene demandato alle Regioni di legiferare in merito a come i comuni devono aggregarsi per la regolazione del servizio stesso. Pertanto, alla collaborazione con l'ANCI, dovrebbe far seguito quella con la Conferenza Stato Regioni e, tal proposito, *la Presidente* avanza l'ipotesi di inviare al Presidente della Conferenza Stato regioni una lettera con richiesta di incontro per presentare lo stato dell'arte delle leggi regionali in tema di servizio idrico.

Secondo argomento che verrà presentato in Assemblea, prosegue *la Presidente*, riguarda la proposta da Lei avanzata di apportare alcune modifiche allo Statuto ANEA. Nello specifico si chiederà di modificare gli artt. 2 e 3 per aprire l'associazione agli enti di governo d'ambito del ciclo dei rifiuti. E, l'art. 17 circa le competenze del consiglio direttivo; nello specifico, si vuole proporre che, qualora il Consiglio Direttivo non sia in grado di riunirsi per la deliberazione del bilancio di previsione e per quello consuntivo, si possa delegare direttamente l'assemblea l'approvazione dello stesso. Qualora, gli associati abbiano suggerimenti da proporre in materia, sarà cura del Consiglio Direttivo valutarli per apportare le opportune migliorie allo Statuto.

Ulteriore argomento di discussione in sede di Assemblea sarà la costituzione di quattro gruppi di lavoro tematici, in sostituzione delle commissioni tecniche consultive, a cui verrà chiesto di produrre dei documenti sui temi di propria competenza da presentare nel corso di un seminario ad hoc e di inviarlo alle sedi decisionali più opportune.

Infine, *la Presidente* anticipa che per la seconda metà del mese di Maggio 2015 sarà organizzato un convegno ANEA che, partendo dall'eredità dei precedenti Incontri sulla Regolazione, sarà un'occasione per

fare il punto sullo stato della regolazione e della governante del servizio idrico integrato a vent'anni dalla Legge Galli e a quattro dall'inserimento nel quadro regolatorio dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico.

Concluso il proprio intervento, **la Presidente** lascia la parola ai presenti.

Prende la parola il **Consigliere Mario Magnone** il quale, con riferimento alla richiesta dell'ANCI di dare supporto ai comuni diffidati dall'AEEGSI ad ottemperare alle delibere relative il metodo tariffario idrico, chiede perché l'associazione, per il tramite dei propri associati, debba supportare comuni che hanno già risposto di non voler essere aiutati dagli enti di ambito di riferimento.

La Presidente ringrazia il Consigliere per il Suo intervento che Le consente di sottolineare come i Comuni di cui tratta la *determina 6/2014* sono di piccole dimensioni e che gli enti d'ambito sono al momento gli unici depositari delle competenze tecniche necessarie a dare loro un supporto nel breve termine. In un'ottica di lungo periodo tale supporto comporterà una maggiore e più efficace comunicazione tra tutti gli operatori del sistema.

Chiede la parola il neo **Consigliere Giuseppe Parente** il quale, complimentandosi con la Presidente per il lavoro svolto e dichiarandosi d'accordo sulla necessità di collaborare con le rappresentanze di Regioni, Province e Comuni, suggerisce all'associazione di voler indirizzare le proprie attività verso la realizzazione di progetti che rientrino nei fondi strutturali europei di cui i principali destinatari sono proprio gli enti territoriali appena citati.

Chiede la parola il **Consigliere Angelo Nardoza** il quale, concorde con quanto presentato dalla Presidente, sottolinea come le Regioni debbano a questo punto prestare attenzione alle parole degli Enti di governo d'Ambito che oggi più di prima conoscono in profondità la reale situazione del sistema idrico.

La Presidente ringrazia i Consiglieri per i propri interventi e suggerimenti.

La Presidente dichiara di non avere altre comunicazioni da fare e chiede al Consiglio di passare agli altri punti all'ordine del giorno.

Il consiglio approva all'unanimità e dà mandato alla Presidente di aprire un tavolo di colloquio con la Conferenza Stato Regioni.

Odg 3

Richiesta di adesione nuovi soci ex art. 4 e art. 8, punto 1, Statuto ANEA: determinazioni

La Presidente comunica che nel secondo semestre del 2014 l'associazione ha ricevuto richiesta di adesione da tre enti d'ambito, nello specifico:

- Ato Idrico EST La Spezia;
- Ato 2 Lazio Centrale – Roma;
- Ufficio d'Ambito Provincia di Sondrio.

Il Consiglio Direttivo, constata la conformità allo Statuto ANEA delle richieste pervenute, approva all'unanimità l'adesione degli Enti di governo d'Ambito sopra elencati e dà mandato alla Presidente di procedere alla ratifica in sede di Assemblea per l'iscrizione al libro soci dei nuovi enti aderenti.

Alla data del presente verbale sono membri dell'associazione 53 enti di governo d'ambito. Si allega al presente verbale, elenco completo degli enti associati.

Odg 4

Surroga componenti Consiglio Direttivo: determinazioni

La Presidente ricorda che, in data 11 Novembre 2013, pervenne all'attenzione della segreteria ANEA la lettera di dimissioni dell'Ing. Bruno Giuseppe, Commissario Straordinario dell'ATO 2 Napoli Volturno, quale membro del Consiglio Direttivo ANEA.

In considerazione della opportuna presenza in Consiglio Direttivo della Regione Campania, come deliberato in Assemblea ANEA il 19 Luglio 2013, *la Presidente* conferma la sostituzione del Consigliere Bruno con il Commissario Straordinario dell'Ato 4 Sele, Ing. Giuseppe Parente.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, accetta le dimissioni dell'Ing. Bruno e dà mandato alla Presidente di comunicare in Assemblea la modifica della compagine interna del Consiglio Direttivo.

Odg 5

Approvazione Bilancio Preventivo – Anno 2015

La Presidente introduce ai presenti il Bilancio di Previsione per l'anno 2015. Il Bilancio, come per gli anni precedenti, è stato redatto in considerazione del recupero dei crediti vantati sia in termini di quote associative che in termini di fatture nonché dell'adesione di nuovi enti di governo d'ambito. Undicesimo bilancio di previsione per l'associazione, esso si chiuderà con un utile di euro 11.757,00.

La Presidente presenta le attività per il 2015 che l'associazione ha programmato ed il relativo budget di spesa. Il bilancio di previsione 2015, commenta *la Presidente*, è stato redatto, come avvenuto nell'anno appena trascorso, sulla base di un controllo stretto delle spese dell'associazione senza venire però meno ai principi di diffusione delle informazioni e approfondimento degli aspetti fondamentali di evoluzione del settore attraverso l'organizzazione di seminari e convegni.

La Presidente passa poi alla presentazione delle differenti voci di bilancio nel loro specifico:

- Le entrate sono determinate principalmente dai contributi associativi posti a carico degli enti associati. Per l'anno 2015, la contribuzione complessiva è variata in relazione alle nuove adesioni incrementando il valore da euro 162.000,00 (anno 2014) a euro 200.000,00; tale aumento, grazie proprio alle nuove adesioni, non ha comportato un aumento delle singole quote a carico degli associati rispetto l'anno precedente. *La Presidente* ricorda che nessuna variazione è avvenuta sul metodo di ripartizione dei contributi e che la destinazione di eventuali avanzi, che si determineranno a seguito di nuove adesioni, sarà decisa dall'assemblea con l'approvazione del consuntivo 2015. Ulteriori introiti, seppure in misura minore rispetto al 2014, prosegue *il Presidente*, saranno garantiti dallo svolgimento dell'attività di consulenza che anche per il 2015 sarà offerto ai propri associati.
- I costi della produzione sono determinati da: spese di uso dell'immobile adibito a sede operativa dell'associazione, ospitata nei locali dell'ATO di Firenze e della postazione presso la sede ANCI in Roma, e delle sale adibite per i convegni; costi per servizi (finanziamento progetto di ricerca, incarichi di collaborazione a progetto, attività di comunicazione); costo del personale. Infine, tra i costi a bilancio sono ricompresi anche gli ammortamenti, le svalutazioni e gli oneri diversi di gestione.

- Si prevedono, inoltre, oneri diversi di gestione quali: emolumenti del revisore unico dei conti, IRAP e altre spese di rappresentanza.

Terminata la presentazione delle diverse voci a bilancio, **la Presidente** chiede ai presenti se ci siano domande e se si necessita di ulteriori delucidazioni.

Constata l'assenza di interventi, **la Presidente** chiede l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015.

Il Consiglio approva il Bilancio di previsione 2015 e dà mandato alla Presidente di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

La riunione ha termine alle ore 13.10
Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il segretario
(Chiara De Blasi)

Il Presidente
(Marisa Abbondanzieri)